

ANATEVKA

SALA CONGRESSI MURALTO

FR 16.11.2018 19:30 Première
SA 17.11.2018 19:30
SO 18.11.2018 15:30

THEATER CASINO ERSTFELD

FR 23.11.2018 19:15
SA 24.11.2018 19:15

AULA IN ANDERMATT

SO 25.11.2018 15:30

ORATORIO BALERNA

FR 30.11.2018 20:15
SA 01.12.2018 20:15



il palco

Compagnia
teatrale

DER FIEDLER AUF DEM DACH

ANATEVKA - THE FIDDLER ON THE ROOF

Musical in 2 Akten; Musik von Jerry Bock, Buch von Sheldon Harnick und Joseph Stein; Deutsche Übersetzung Rolf Merz

Tel. +41 77 434 62 90
info@ilpalco.ch

www.ilpalco.ch



Liebe Besucherinnen, liebe Besucher

Herzlich willkommen zur neuen Produktion unserer Theatergesellschaft «il palco».

Mit «il palco» gründeten wir vor mehr als zehn Jahren eine Theatergruppe, die sich dem unterhaltenden Musiktheater widmet. Mit der Aufführung von Singspielen, musikalischen Komödien und Operetten in deutscher Sprache füllen wir für die italienische Schweiz eine Nische. Deutschsprachige Zugewanderte, Besucherinnen und Besucher der Region Ticino, aber erfreulicherweise auch Einheimische fühlen sich von diesem musikalischen Theater im Kleinformat gleichermaßen angesprochen.

Dass ein Musical nicht im Milieu von Glanz und Gloria spielen und ein verträumtes Happyend haben muss um zu begeistern, beweist «Fiddler on the Roof», das in Deutschland unter dem Titel «Anatevka» bekannt wurde.

Nach eingehendem Studium der Vorlagen richtete ich das Musical für unsere Gruppe «schlanker» ein, behielt aber die hervorragenden Kompositionen bei. Es wird Ihnen Freude bereiten, bis heute oft gehörte Melodien wieder zu erkennen.

Die Proben mit dem Amateur-Ensemble, teilweise mit ausgebildeten Singstimmen, bestehend aus erprobten und neuen Mitgliedern, begannen im Februar.

Bei der Inszenierung stand die Einstudierung der Musik von Jerry Bock im Vordergrund. Wir achteten aber auch darauf, dass melancholischer jüdischer Witz und schauspielerische Auftritte eine Einheit bildeten.

Lassen Sie sich für gute 2¼ Stunden entführen, nach Anatevka, in ein jüdisches Shtetl anfangs des 20. Jhs. in der heutigen Ukraine. Die Dorfgemeinschaft setzt sich mit den Irrungen und Wirrungen des Lebens und der großen Politik auseinander und muss schließlich Anatevka verlassen, so wie es vielen Jüdinnen und Juden über Jahrhunderte erging. Heute trifft es andere Volksgruppen. Der Inhalt zeigt, wie Völkergruppen gezwungen werden, ihre ursprüngliche Heimat zu verlassen. So ist die Handlung von Anatevka im weitesten Sinne eine gewaltsame Vertreibung von Ethnien samt dem damit verbundenen Schmerz der Betroffenen, wie sie bis heute immer wieder

Care visitatrici, cari visitatori,

Vi diamo il cordiale benvenuto alla nuova produzione della nostra compagnia teatrale «il palco». Oltre 10 anni fa, con il nominativo «il palco», abbiamo costituito un gruppo teatrale a indirizzo prettamente teatral-musicale e di intrattenimento.

Con la presentazione di recite cantate, commedie musicali ed operette in lingua tedesca ci siamo conquistati una particolare nicchia nella Svizzera di lingua italiana. Immigrati tedescofoni, visitatrici e visitatori della regione Ticino, ma anche abitanti del posto, si sentono piacevolmente coinvolti da questo teatro musicale in formato ridotto.

Il fatto che un Musical non debba sempre essere in tema con gloria e splendore ed avere regolarmente un romantico «happy end» per entusiasmare, lo testimonia «Fiddler on the Roof», che in Germania è diventato famoso con il titolo «Anatevka».

Dopo lo studio approfondito della documentazione, ho adattato e snellito il musical per il nostro gruppo, mantenendone però intatte le splendide composizioni. Vi farà piacere riscoprire e riudire queste famose melodie.

Le prove con gli attori amatoriali, gruppo composto da membri di vecchia data e da nuovi elementi, sono iniziate nel mese di febbraio.

Durante la messa in scena è stato messo in primo piano lo studio della musica di Jerry Bock. Particolare attenzione a mantenere l'ironia malinconica, tipicamente ebrea, nel formare un'omogenea amalgama con la recita stessa.

Lasciatevi trasportare per 2 ore abbondanti ad Anatevka, cittadella (Shtetl) ebrea, agli albori del 20mo secolo, nella odierna Ucraina. La comunità del villaggio si vede confrontata con scompigli e confusioni della vita ma anche della politica, che in conclusione la porta a dover lasciare Anatevka, come capitava già da secoli al popolo ebreo. Il contenuto dimostra, come una comunità è tenuta ad adattarsi ai cambiamenti e a lasciare il suo luogo d'origine. In questo senso anche la trama di Anatevka è strettamente legata alla forzata espulsione di un'etnia, con tutti i problemi e i dispiaceri ad essa legati, come purtroppo avviene

geschieht. Der Inhalt des Musicals ist so aktuell wie eh und je und trifft den Nerv der Zeit.

Trotz aller Melancholie wünsche ich Ihnen viel Spass und gute Unterhaltung.

Remo Sangiorgio, Künstlerischer Leiter und Regisseur
Giubiasco, August 2018

INHALT / LA TRAMA

Das Musical spielt um 1905 im Russischen Kaiserreich, im fiktiven Shtetl (Städtchen) Anatevka. Hier legt eine Gemeinschaft polnischer Juden grossen Wert auf Tradition. Ohne diese Tradition seien die Juden wie ein Fiedler auf dem Dach, so der Milchmann Tevje.

Seine drei ältesten Töchter sind im heiratsfähigen Alter und malen sich bei der Hausarbeit ihren Traummann aus. Doch sie wissen, dass sie traditionell nur jenem angetraut werden, den Jente, die Heiratsvermittlerin für sie wählt. Tevje träumt von einem kleinen Vermögen (Lied *Wenn ich einmal reich wär*) und verspricht dem wohlhabenden Fleischer Lazar Wolf seine älteste Tochter Zeitel. Doch Zeitel liebt den armen Schneider Mottel Kamzoil und verlobt sich heimlich mit ihm. Tevje hadert mit dem Heiratswunsch seiner ältesten Tochter, wägt in hintergründigen Monologen das Für und Wider ab und willigt schliesslich ein. Nachts erscheint ihm die liebe Grossmutter Zeitel im Traum und preist den Schneider Kamzoil. Die Ehe ist beschlossen. Ein Wunder ist geschehen! Es droht die Vertreibung durch die Russen, doch Tevje bewahrt sich seinen Lebensmut und Humor. Tevjes zweitälteste Tochter Hodel hegt Gefühle für den jüdischen Studenten Perchik aus Kiew. Sie lernt ihn als Hauslehrer kennen.

Auf der Hochzeitsfeier von Zeitel und Mottel gelingt es Perchik, die Gäste im Tanz mit zu reissen, was einen Bruch mit ihrer Tradition bedeutet. Hodel und Perchik beichten Tevje ihre Heiratspläne. Doch der Vater hadert wieder wegen der Tradition, willigt aber schliesslich ein. Verwirrt von der grossen Bedeutung der Liebe bei den Kindern

in determinate zone del mondo ancora ai giorni nostri, cosa che rende questo Musical tuttora attualissimo.

Malgrado un fondo di malinconia, auguro buon divertimento ed un piacevole intrattenimento in nostra compagnia.

Il Musical è ambientato intorno al 1905 nell'impero russo, nell'ipotetica cittadella (Shtetl) Anatevka, dove una comunità di ebrei polacchi pone grande valore nella tradizione. Apparentemente senza questa tradizione gli ebrei sarebbero come «un violinista sul tetto», così la pensa il lattaio Tevje. Le sue tre figlie maggiori sono in età da marito e durante i lavori casalinghi si immaginano il loro uomo ideale. La tradizione vuole e loro lo sanno, che la scelta dell'uomo ideale venga affidata a Jente, la mediatrice di matrimonio la quale sceglierà per loro quello giusto. Tevje sogna per sé un piccolo patrimonio (canto: «Wenn ich einmal reich wär») e promette la figlia maggiore al benestante macellaio vedovo, Lazar Wolf. Lei però ama il povero sarto Mottel Kamzoil con il quale si fidanza segretamente. Hodel invece, la sua seconda figlia in ordine di età, ha segretamente sentimenti per lo studente ebreo Perchik di Kiew, che lei conosce in qualità di precettore. Tevje intanto combatte tra sé e sé, soppesando con monologhi e borbottii i pro e i contro del desiderio di matrimonio della figlia maggiore. Infine acconsente e Mottel canta: «Ein Wunder ist geschehn» (miracolo, miracolo!) A conferma di ciò una notte gli appare in sogno la cara nonna Zeitel che pure lei tesse le lodi per il sarto Kamzoil. Durante la festa di matrimonio, Perchik coinvolge gli ospiti a ballare, cosa che esula dalle loro tradizioni.

Intanto incombe la minaccia di espulsione da parte dei russi, ma Tevje mantiene il suo coraggio e il suo umorismo. Velocemente Hodel e Perchik informano Tevje dei loro piani di matrimonio e lui entra nuovamente in conflitto con usanze e tradizioni,

– ein Wort, das er in treuer Erfüllung seiner ehelichen Pflichten nie beleuchtete.

Im Shtetl verbreitet sich die Nachricht, dass Perchik von den Russen zu Unrecht verhaftet, vorverurteilt und nach Sibirien verbannt wurde. Schweren Herzens lässt Tevje seine zweite Tochter Hodel ziehen. Sie will in dieser schwierigen Zeit bei ihrem Verlobten sein.

Als Tevje erfährt, dass seine drittälteste Tochter Chava heimlich den jungen Russen und Christen Fedja gegen seinen ausdrücklichen Willen geheiratet hat, zerreisst es ihm das Herz. Er verstösst sie.

Ein restriktiver Erlass aus St. Petersburg führt zum Zwangsverkauf sämtlicher Häuser. Alle Juden müssen binnen dreier Tage Anatevka verlassen. Es kommt zur Massenauswanderung in die USA und nach Israel und in dieser politisch angespannten Situation zu Tevjes Aussöhnung mit Chava, die mit Fedja nach Krakau zieht.

Ein Fiedler auf dem Dach spielt.

ma alla fine acconsente anche al loro matrimonio. Rimane tuttavia confuso dalla grande importanza che le figlie danno all'amore, una parola, che nel fedele adempimento dei suoi doveri coniugali non lo ha mai illuminato.

Nella cittadella si fa strada la notizia, che i russi hanno arrestato ingiustamente Perchik, condannandolo ed esiliandolo in Siberia. Tevje lascia partire a malincuore sua figlia Hodel, che in questo difficile momento vuole rimanere vicina al suo fidanzato.

Quando Tevje viene a sapere che la sua terza figlia Chava, contro il suo espresso divieto, ha segretamente sposato Fedja, il giovane russo cristiano, gli piange il cuore e la ripudia. Un decreto restrittivo emanato da San Pietroburgo obbliga tutti gli ebrei a lasciare Anatevka entro tre giorni. Il grande esodo verso gli USA e questa situazione politicamente tesa, porta Tevje a rappacificarsi con Chava, la quale è in partenza per Cracovia con Fedja.

Un violinista sul tetto suona.

KOMPONIST/COMPOSITORE JERRY BOCK

Schon in seiner Schulzeit widmete sich der junge Jerry Bock intensiv dem Komponieren und machte dadurch die musikalische Öffentlichkeit zum ersten Mal auf sich aufmerksam. 1958 begann die Zusammenarbeit mit dem Texter und Librettisten Sheldon Harnick. Die nächsten sieben Jahre wurden die erfolgreichsten für Jerry Bock. In dieser Zeit schuf er seine grössten Musicalerfolge, die ihm den Pulitzer-Preis, insgesamt zehn Tony-Awards und eine Reihe von Kritiker- und Publikumspreisen einbrachten.

Die wohl berühmteste Melodie aus der Feder von Jerry Bock ist: Wenn ich einmal reich wär (If I Were A Rich Man) aus seinem erfolgreichsten Musical Anatevka (Fiddler On The Roof). Jerry Bock wurde gemeinsam mit seinem Texter Joseph Stein in die Theater Hall of Fame aufgenommen



Già ai tempi di scuola il giovane Jerry Bock si dedicava intensamente alla composizione, facendosi notare dal grande pubblico. Nel 1958 iniziava la sua collaborazione con il paroliere e librettista Sheldon Harnick. I sette anni che seguirono, furono per Jerry Bock gli anni più proficui. In quei tempi egli creò i suoi successi musicali maggiori, che gli fruttarono il premio Pulitzer,

dieci Tony-Awards e una serie di premi della critica e del pubblico.

La melodia più famosa scaturita dalla penna di Jerry Bock è senza dubbio: «Wenn ich einmal reich wär», (If I Were A Rich Man), (Si j'avais des millions). Ambedue, Jerry Bock ed il paroliere Joseph Stein sono stati inseriti nella «Theater Hall of Fame».

JOSEPH STEIN (LIBRETTIST / PAROLIERE) SHELDON HARNICK (LIEDERTEXTE / TESTI MUSICALI)

Joseph Steins Libretto basiert auf Scholem Alejchems Erzählungsfolge *Tewje*, der Milchmann (1916). Der Originaltitel *Fiddler on the Roof* (Ein Fiedler auf dem Dach) bezieht sich auf die Bildkomposition «Der Geiger» (1912/1913) des französischen Malers russisch-jüdischer Herkunft Marc Chagall.

Das Besondere dieses Musicals ist der schmale Grat zwischen Spass und tödlichem Ernst sowie die Verflechtung von privater Geschichte und politischem Hintergrund. Für viele liegt die Qualität des Musicals in der guten Balance beider Aspekte und darin, wie mit den tragischen Ereignissen umgegangen wird: Nicht das Leiden der jüdischen Bevölkerung wird gezeigt, sondern ihre Lebenslust und ihr Überlebenswille.

Die Liedertexte stammen von Sheldon Harnick – einem amerikanischen Musiker, der im gemeinsamen Schaffen mit dem Komponisten Jerry Bock in den 50er und 60er Jahren des letzten Jahrhunderts einige bedeutsame Werke schuf, die grosse Erfolge am Broadway waren und mit verschiedenen Preisen ausgezeichnet wurden. Die Krönung stellte das Lied «Wenn ich einmal reich wär» der Hauptfigur *Tevje* dar.

Il libretto di Joseph Stein prende spunto dai racconti di Scholem Alejchem: Tewje, il lattai (1916) di cui il titolo originale «Fiddler on the Roof» (Un violinista sul tetto) si riferisce al quadro «Il violinista» (1912/1913) del pittore francese di origini ebreo-russo Marc Chagall.

La particolarità di questo Musical corre sul filo sottile tra divertimento e grave serietà, intrecciati con storie personali e importanti retroscena politici. Le opinioni maggiori propendono per il giudizio, che la qualità del musical si ponga in ugual misura di ambedue gli aspetti, dai quali evince e viene evidenziata, non tanto la sofferenza del popolo ebreo, bensì la loro voglia di divertirsi e la volontà di sopravvivenza.

*I testi musicali sono di Sheldon Harnick – un musicista americano che negli anni 50 e 60 dell'ultimo secolo, in collaborazione con il compositore Jerry Bock, creò alcune delle sue opere più significative. I grandi successi di Broadway furono pure insigniti di importanti Premi. L'incoronazione la ebbe ovviamente il brano «Wenn ich einmal reich wär» cantata da *Tevje*, il personaggio principale.*



PRODUKTIONSTEAM / TEAM DI PRODUZIONE

Inszenierung – Regie – Bühnenbild / Allestimento – Regia – Sceneggiatura	Remo Sangiorgio
Musikalische Bearbeitung, Einstudierung und Begleitung am Klavier / Arrangiamento musicale, concertazione e accompagnamento al pianoforte	Katharina Mainberger-Dellweg
Der Geiger / Violonista	Shaila Cavatorti

BACKSTAGE

Kostüme – Masken – Garderobe / Costumi – Trucco – Guardaroba	Frieda Bissig Ruth Fries Monika Odermatt Heidy Watson
Bühnenbau – Licht – Transporte / Tecnica di scena – Luci – Costruzioni e trasporto	Wädi Bolliger Tommaso D'Adamo Alfredo König Mario La Vigna Fausto Sangiorgio
Grafik / Grafica	Beatrice Gasser Andrea Mühlemann
Medien / Promozione	Jacques Dal Molin Paul Jans
Übersetzungen / Traduzioni	Jacques Dal Molin Gaby Kessler
Fotografie / Fotografia	Wädi Bolliger Alberto Ceppi
Buchhaltung / Contabilità	Hans Peter Meier
Cassa	Ruth Fries Hans Peter Meier
Produktionsleitung / Direzione di produzione	Irma König

Remo Sangiorgio

Bearbeitung, Regie und Einstudierung / Allestimento-Regia-Sceneggiatura

1940 geboren in Bern CH, lebt in Giubiasco bei Bellinzona. Nach der Handelsschule schrieb er sich am Konservatorium von Bern ein, um unter Hans Gaugler Regie zu studieren. In der Folge studiert er Gesang mit Katarina Marti, Jakob Keller und Laerte Malaguti. Seit 1985 arbeitet er als Bass Bariton mit dem Trio Bell'Arte und tritt in Konzerten mit klassischer und moderner Musik in der Schweiz und im Ausland auf. Die wahre Leidenschaft von Remo Sangiorgio ist aber das Theater. Er schrieb zahlreiche Theaterstücke, überarbeitete bestehende Stücke und setzte sie in Szene. Mit der von ihm ins Leben gerufenen Theatergruppe «il palco» hat er in den vergangenen Jahren musikalische Komödien inszeniert.



Dopo una formazione commerciale frequenta il Conservatorio di Berna e studia regia con Hans Gaugler. In seguito studia canto con Katarina Marti, Jakob Keller e Laerte Malaguti. Dal 1985 collabora come basso baritono con il Trio Bell'Arte, si esibisce in concerti di musica classica e moderna sia in Svizzera che all'estero. La vera passione di Remo Sangiorgio resta però il teatro: scrive numerosi pezzi, arrangia libretti esistenti e li mette in scena. Dal 2004 allestisce Operette e Commedie musicali per la Compagnia di teatro amatoriale «il palco» da lui ideata, per la quale cura regia e produzione.

in Svizzera che all'estero. La vera passione di Remo Sangiorgio resta però il teatro: scrive numerosi pezzi, arrangia libretti esistenti e li mette in scena. Dal 2004 allestisce Operette e Commedie musicali per la Compagnia di teatro amatoriale «il palco» da lui ideata, per la quale cura regia e produzione.

Katharina Mainberger-Dellweg

Musikalische Leitung und Klavierbegleitung /
Direzione musicale e accompagnamento al pianoforte

Chorleiterin, Dirigentin, Stimm- bildnerin, Sängerin, Organistin Studium für evangelische Kirchen- musik an der Robert-Schumann- Hochschule in Düsseldorf. 2006 Abschluss mit sehr guten Ergebnissen mit Aufbaudiplom A (heute Master):

- Orgelunterricht, Literatur und Improvisation
- Dirigieren und Chorleitung
- Klavier

Anschließend sammelte sie drei Monate lang in der Stadt der Chormusik Stockholm bei Gary Graden weitere Impulse.

Mit privatem Gesangsunterricht bei renommierten Professoren erweiterte sie ihr Können. In der Deutschschweiz arbeitete sie seit 2007 in Zürich-Schwamendingen, Kleinbasel, Obermumpf, Dor-



nach und Rheinfelden. Dort führte sie mit Laienkantorei, Profiorchester und Solisten u.a. Bachkantaten, «Requiem» von Fauré, «Der Tod Jesu» von Graun, «Gloria» von Vivaldi auf.

Immer lag ein grosses Interesse bei der musikalischen Kinder- und Jugendarbeit, wo sie viel Erfah-

rung im Bereich Kindermusical sammelte. Seit 2013 lebt sie in Claro TI, ist verheiratet und Mutter zweier Kinder.

Seit 2017 ist sie Dirigentin des evangelischen Kirchenchors Bellinzona und hat die Herausforderung angenommen, zusammen mit dem erfahrenen Musik-Theatermann Remo Sangiorgio mit dem Laienensemble «il palco» das weltweit bekannte Broadwaymusical «Anatevka» musikalisch zu erarbeiten.

Shaila Cavatorti

Fiedler / Violinista

Nasce a Varese nel 1974, studia violino con il maestro Paolo Chiavacci, diplomandosi nel 1999 al Conservatorio «B.Maderna» di Cesena.

Prosegue gli studi con i maestri Marco Fornaciari, Berl Senofsky e Massimo Quarta presso l'«A.F.O.S.», dove nel 2000 consegue l'attestato di alto perfezionamento.

Suona in diverse formazioni cameristiche e orchestrali in qualità di violino di fila e solista, alcuni delle partecipazioni sono:

orchestra del festival di San Gimignano – orchestra da camera «Opera Barga» – ensemble dell'associazione «A. Mariani» di Ravenna – orchestra da camera dell'Accademia Musicale Umbra – orchestra «B. Maderna» di Forlì – orchestra sinfonica di Massa e Carrara «Modigliani» – orchestra da camera «Mussinelli» di La Spezia – orchestra sinfonica dell' Emilia Romagna «Arturo Toscanini» – coro del teatro «La Fenice» di Venezia – Pegasus Chamber Orchestra (con il coordinamento artistico e organizzativo del Teatro alla Scala di Milano) – Teatro alle Scala di Milano (opera lirica



«La Bohème» die G. Puccini, regia di F. Zeffirelli)

Nel 2000 suona sotto la direzione dei maestri Riccardo Muti e Paolo Olmi presso il teatro Alighieri di Ravenna.

Sempre nello stesso anno suona con l'orchestra «A. Toscanini» sotto la direzione del maestro E. Moricone e partecipa al Festival di «Umbria Jazz».

E' stata membro del quartetto giovanile genovese e di alcune formazioni cameristiche barocche che eseguono filologicamente concerti di musica antica.

Dal 2001 ha collaborato per alcuni anni con l'orchestra «Ars Cantus» di Venegono Inferiore (VA) ove ha avuto la possibilità di incidere CD e partecipare a tournée internazionali.

Per circa 10 anni ha svolto attività didattica e propedeutica musicale in alcune scuole per l'infanzia e elementari: Aulla (MS), Recco (GE), scuola della banda di Olgiate Comasco (CO).

Dal 2005 lavora come infermiera Esperta Clinica II, presso l'Ente Ospedaliero Cantonale e vive a Lugano.





Josef Thoma

TEVJE Milchmann

«Vor über 100 Jahren Traditionen – das Vertraute, das Bequeme, das Fundament. Und auch: Die Jugend, Rebellion, das Neue, Unbekannte, das niemand kennt.

Tevje: Was soll ich also tun, wie mich entscheiden? Fürs Jenseits dort, fürs Irdische hier?

Und heute: Ist es anders? Eine tolle Herausforderung – glaubt es mir!»



Irma König

GOLDE seine Frau

«Anatevka: Luogo di appartenenza, cambiamento e capacità di adattamento. E' il destino che appartiene ad ognuno di noi indipendentemente da dove siamo nati, con quali tradizioni o credenze, dalla fortuna o dal merito di una comunità. Un Musical dal contenuto profondo e aktuellissimo con bella musica. E' probabilmente questo, che mi ha spinto ad interpretare la mamma in questa storia, ed accettare una nuova e impegnative sfida con la nostra compagnia teatrale».



Anna Fehler

ZEITEL 1. Tochter

«Zeitel ist die älteste Tochter von Tevje und Golde. Sie ist eine energische, selbstsichere junge Frau, aber auch eine Anhängerin der von ihrer Familie überlieferten jüdischen Tradition. Sie spielte seit ihrer Kindheit mit Mottel, der sie heiraten wird.

Ich werde diese Figur spielen und freue mich darauf. Theater spielen hat mich seit meiner Kindheit fasziniert, weil man in die Rolle einer anderen Person schlüpfen kann.»



Annika Ebenhoeg

HODEL 2. Tochter

«Mir gefällt es, in andere Rollen und Zeiten zu schlüpfen und erste Theatererfahrungen auf der Bühne zu sammeln. Gerade bei einem Musical gefällt mir das wegen der Verbindung von Musik und Schauspiel. Ich war schon von klein auf gerne mit den Eltern im Theater und da ist es schon besonders, nun selbst diese Erfahrung machen zu können.»



Marie-France Alder

CHAVA 3. Tochter

«Musik und Theater sind für mich wichtig. Ich habe darum die Gelegenheit gerne ergriffen, beim klassischen Musical Anatevka mit zu wirken. Es wird mir eine Bereicherung sein.»



Hannes Lutz

RABBI jüdischer Pfarrer

«Seit «La Vie Parisienne» von Jacques Offenbach darf ich aktives Mitglied beim «palco» sein. Der Zusammenhalt, die Hilfsbereitschaft und Freundschaft untereinander ist grossartig. Ich bin froh, dankbar und stolz, auch dieses Jahr wieder dabei zu sein. Es lebe der «palco»!»



Elena Traversi

ESTHER Ehefrau des Rabbis

«Quando il film Anatevka apparve nel 1972 nelle sale da cinema a Basilea, io lavoravo presso una banca ebrea nella città e potevo gustare completamente e contemporaneamente, sia il film sia le spiegazioni della storia ebraica, attraverso la mia cara collega. Tutto questo mi ha affascinato molto ed è rimasto sempre nel mio cuore. Per questa ragione mi fa tanto piacere partecipare a questo Musical con la Compagnia «il palco». Inoltre Anatevka è un fatto di grande attualità, a livello mondiale.»



Jacques Dal Molin

MENDEL Sohn von Rabbi und Esther

«Gestatten: Mendel

Als Sohn des Rabbis genoss ich eine vorzügliche Bildung. Ich verstehe das Leben besser als meine Dorfgenossen. Leider begreifen sie dies oft nicht.»



Monica Benini

OMA auch Grandma genannt

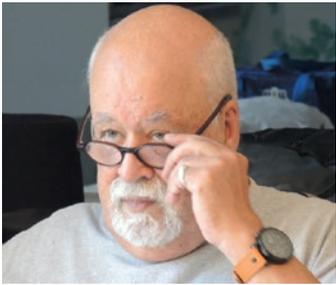
«Beim «il palco» habe ich die Möglichkeit, ein vielseitiges Repertoire zu singen, jeweils anders und interessant. In dieser Produktion bin ich die Grandma, eine kleine Solorolle, und wie jedes Mal, ob im Chor oder als Solistin, habe ich Spass beim Mitmachen auf und hinter der Bühne. «il palco» ist wie eine Familie. Man hält zusammen, verfolgt miteinander Ziele, diskutiert und versöhnt sich, und dies immer auf dem Hintergrund guter Musik und Operettenstücke».



Gianni Megaro

MOTTEL Sohn von Schandel

«Ich glaube nicht, dass es eine so schöne und einnehmende Form der Unterhaltung gibt, die aus Menschen besteht, die mit anderen Menschen reden. Dank dem Amateurtheater und dem Musical Anatevka fühle ich mich meinen Freunden auf der Bühne und dem Publikum so nahe, dass ich diese faszinierende Geschichte der Vergangenheit erleben möchte.»



Sandro Radaelli

LAZAR WOLF Witwer/Metzgermeister

«Ein Metzger hats nicht immer leicht, so vieles muss er beachten. Die Auswahl ist nicht immer gleich, doch weiss er wie schlachten.»



Uschi Duss

FRUMA SARA verstorbene Frau von Lazar Wolf

MIRJAM Fischverkäuferin

«Es war schon immer ein Traum von mir, in einem Theaterstück mit zu spielen. 2015 stiess ich zur Theatergruppe «il palco» und holte mir meine ersten Bühnenerfahrungen mit der Operette Boccaccio. Ich war begeistert und freue mich, nun im Musical Anatevka wieder mitspielen zu dürfen.»



Graziella Gianini

SANDEL Köchin bei Lazar Wolf

«*Ho scoperto relativamente tardi a far teatro pure con le sue difficoltà, confesso però che mi dà molte soddisfazioni.*»



Hansbeat Odermatt

MOTSCHACH Wirt

«Das Leben besteht aus vielen Rollen! Spielen wir sie bestmöglich.»



Heidi Watson

JENTE Heiratsvermittlerin

«Die Freude am Singen, die Herausforderung, zusammen mit dem Ensemble ein Theaterstück entstehen zu lassen – immer wieder berauschend.»



Jürg Mosimann

PERCHIK Student aus Kiew

«Die Art, dieses Leben zu begreifen und es mit unserem Musical weiter zu geben, ist eine grosse Bereicherung.»



Jürgen Ebenhoeg

FEDJA der Russe

«Für mich ist es etwas Besonderes, mit meiner Tochter in diesem Musical mit zu spielen und dies mit ihr gemeinsam erleben zu dürfen.»



Urs Fries

WACHTMEISTER

«Ist es Lust auf ein Kontrastprogramm?
Ist es eine Mutprobe?
Ist es Neugier?
Ich beteilige mich mit Freude an einem tollen Projekt!»



Mario La Vigna

BETTLER

«La passione per il teatro e lo stare in compagnia, mi hanno motivato a partecipare alla realizzazione di questa produzione.»



Ursula Palmy

DANA Witwe/Dorffrau

«Als junges Mädchen war ich von diesem Musical so fasziniert, dass mich die Melodien durch mein ganzes Leben begleiteten. Als sich mir die Gelegenheit bot, in Anatevka mit zu singen, packte ich die Chance und bereute es noch keine Minute.»



Therese Dal Molin

RECHA Dorffrau

«Ich bin Recha, eine Frau aus dem Dorf und habe nicht viel zu sagen. Tradition, Tradition!»



Monika Odermatt

RAHEL Dorffrau

«Gemeinsam statt einsam!»

LA COMPAGNIA

La compagnia teatrale «il palco» ha sede a Giubiasco ed è stata costituita ufficialmente il 20.1.2006. Vuole dedicarsi alla realizzazione e alla rappresentazione di commedie musicali, operette e opere in lingua originale.

Le produzioni realizzate fino ad ora sono state presentate in vari teatri di: Bellinzona, Muralto, Ascona, Lugano, Balerna, Thusis e Erstfeld.

PRODUZIONI ESEGUITE

- Giugno 2002** «Der schwarze Hecht» – Versione ridotta della commedia musicale di Paul Burkhard
- Stagione 2002 – 2005** «La piccola opera del Niederdorf» – Operetta di Paul Burkhard
- Stagione 2006** «Der schwarze Hecht – Il luccio nero» – Commedia musicale completa di Paul Burkhard
- Stagione 2007** «Luna» – Commedia musicale con musiche di Paul Lincke
- Stagione 2008 – 2009** «La Vie Parisienne» – Commedia musicale di Jacques Offenbach
- Stagione 2010** «Die Dollarprinzessin» – Operetta di Leo Fall
- Stagione 2011** «Der Graf von Luxemburg» – Operetta di Franz Lehar
- Stagione 2013** «Der Vetter aus Dingsda» – Operetta di Eduard Künneke
- Stagione 2014** «Meine Schwester und ich» – Operetta di Ralph Benatzky
- Stagione 2016** «Boccaccio» – Operetta di Franz von Suppé

RINGRAZIAMO I SOSTENITORI

Sponsor



Förderer / Sostenitori

- SASSO SAN GOTTARDO PAUL JANS CONSULTING, Taubach 1, 6472 ERSTFELD
- Signora CECCHI Arianna, Gnosca
- Famiglia SCHMALSTIEG, Gerra Gambarogno
- Signora LEIBACHER Renate, Jona

E tutti gli amici sostenitori di «il palco»

VORVERKAUF / PREVENDITA

MURALTO	Tel. 077 434 62 90 – info@ilpalco.ch, Team il palco
ERSTFELD + ANDERMATT	Tel. 041 880 10 30 – mail@gasserdruck.ch Druckerei Gasser AG, Gotthardstrasse 112, 6472 Erstfeld UR
BALERNA	Tel. 091 683 30 64 – Cartoleria-Libreria Cerutti Sagl, 6828 Balerna Tel. 077 434 62 90 – info@ilpalco.ch, Team il palco

Die Kasse ist eine Stunde vor Vorstellungsbeginn geöffnet. Reservierte Billette bitte 20 Min. vor der Vorstellung abholen. / La cassa verrà aperta un'ora prima dello spettacolo. Per favore ritirare i biglietti prenotati 20 minuti prima dell'inizio.

Entrata: 29.00 / Studenti 15.00

Dauer der Aufführung: ca. 2 ¼ Std. inklusive Pause

Durata dello spettacolo: circa 2 ore 15 minuti, pausa inclusa

ÖFFENTLICHE VERKEHRSMITTEL / MEZZI PUBBLICI

Mit dem Zug zu den Abendaufführungen von Anatevka:

Con il treno agli spettacoli serali di Anatevka:

Sala Congressi Muralto

17.56 ab Lugano – Ankunft in Locarno 18.57 Uhr

22.35 ab Locarno – Ankunft in Lugano 23.33 Uhr

Theater Casino Erstfeld

17.13 ab Bellinzona – Ankunft in Erstfeld 18.56 Uhr

22.01 ab Erstfeld – Ankunft in Bellinzona 23.51 Uhr

Oratorio Balerna

19.04 ab Lugano – Ankunft in Balerna 19.29 Uhr

22.53 ab Balerna – Ankunft in Lugano 23.25 Uhr

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per il comitato, la Presidente Irma König

077 434 62 90

info@ilpalco.ch

www.ilpalco.ch



Compagnia
teatrale